

Bartolini: «Perché solo in Romagna?»

Quesito sull'Ausl unica su cui l'assessore regionale Lusenti non avrebbe risposto

FORLÌ. Dibattito incandescente (chi avrebbe mai osato pensare il contrario?) durante i lavori dell'ultimo Consiglio Regionale tra il consigliere regionale **Luca Bartolini** (Pdl) e l'assessore regionale alla sanità Carlo Lusenti sulla costituenda Ausl unica di Romagna.

Bartolini nella presentazione della sua interrogazione, riprendendo una parte della stessa, ha platealmente chiesto più volte perché tale proposta fosse solo indicata per la Romagna. «Perché mentre da noi si va avanti in modo spedito - ha ribadito Bartolini - in Emilia l'argomento non è neppure messo in agenda?». «Perché ai "parenti poveri del dopo trattino" - ritiene Bartolini - tramite i propri amministratori locali del Pd, la Regione chiede di fatto di procedere a tappe forzate a questo processo di fusione, ma in Emilia si mantengono inalterate le proprie Aziende: ben 4 aziende sanitarie nella sola Provincia di Bologna, 3 tra Modena e Reggio, altre 3 nella futura nuova Provincia di Piacenza e Parma così come anche a Ferrara dove rimangono attive ben due aziende sanitarie loca-

li?». A questo punto l'assessore regionale Lusenti ha preso la parola aggirando - secondo il consigliere regionale del Pdl - l'ostacolo limitandosi a leggere la risposta che i funzionari gli avevano preparato dando risposte generiche ai quesiti riferiti al personale sanitario. L'assessore Lusenti ha replicato dicendo che se il consigliere voleva delle risposte su questi singoli quesiti doveva formularli con una interrogazione. Durante la replica il consigliere Bartolini regionale riprendendo le stesse parole della risposta dell'assessore Lusenti ha dichiarato che se «un mutato quadro normativo ed organizzativo che ha posto al centro delle politiche pubbliche processi e misure di razionalizzazione amministrativa e unificazione di enti e servizi pubblici, con la finalità di garantire il contenimento della spesa pubblica, l'adeguatezza delle funzioni gestionali e la conseguente liberazione di risorse economiche questo deve valere in Romagna come in Emilia e non applicato come cavie solo a discapito dei parenti poveri a sud del confine con Bologna.

